



*Ambasciata d'Italia*  
*Mosca*

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE  
PER LAVORI DI IMPORTO SOTTO SOGLIA**

**OGGETTO:** avvio del procedimento per la stipulazione di un contratto, con il metodo dell'affidamento diretto, per il rifacimento di pavimento nel garage n.3 dell'Ambasciata d'Italia a Mosca.

**l'Ambasciatore d'Italia a Mosca**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n.2440 sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** l'art. 2, comma 3 della Legge 6 febbraio 1985 n.15 sulla semplificazione delle procedure di spesa;

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento e il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano solo compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

**VISTO** altresì l'art. 6 del D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 sulle procedure contrattuali all'estero;

**CONSIDERATO** che l'Ambasciata d'Italia a Mosca è da intendersi quale "Unità organizzativa" ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2010 n. 54 sul regime normativo di contabilità degli uffici all'estero;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche (codice dei contratti pubblici);

**VISTO**, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del predetto D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Decreto Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n.192 concernente il regolamento per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti all'estero;

**VISTO** il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca 11 gennaio 2018, n.1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

**CONSIDERATO** che si rende necessario procedere al il rifacimento di pavimento nel garage n.3 dell'Ambasciata d'Italia a Mosca;

**CONSIDERATO**, pertanto, che l'oggetto del contratto consiste nel rifacimento di pavimento nel garage n.3 dell'Ambasciata d'Italia a Mosca;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per gli appalti pubblici di lavori di importo inferiore a euro quarantamila;

**CONSIDERATA** la disponibilità – sul bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2022 – di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche;

#### **DETERMINA**

- 1) di procedere all'affidamento diretto con operatore economico da individuarsi in loco, previa verifica dei requisiti necessari e prescindendo dalla richiesta di pluralità dei preventivi in quanto il valore della spesa, presumibilmente, è al di sotto del limite di quarantamila euro al netto di imposte;
- 2) di definire gli accordi con l'operatore commerciale individuato in loco mediante la stipulazione di un contratto a scrittura semplice avente a oggetto le prestazioni in premessa, da approvarsi a cura dello scrivente con successivo provvedimento ad hoc e che includa la clausola di non modificabilità del prezzo, la corresponsione del prezzo a seguito di ricevuta o fattura e il termine assegnato per l'esecuzione.
- 3) di impegnare la spesa necessaria per l'affidamento di che trattasi a seguito della verifica di congruità del prezzo.

Per la procedura in oggetto nomina Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche, il Vice Commissario Amministrativo, Dott. Giovanni Bucolo, in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.

Mosca, 20 marzo 2022



*L'Ambasciatore d'Italia a Mosca*  
*Giorgio Starace*